

QUESTIONARIO

Per: I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Enertronica Santerno S.p.A.

Il presente questionario è stato predisposto ai sensi delle disposizioni applicabili ai sensi di legge e di regolamento, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito, la “**Società**”) di presentare la propria lista di candidati in vista della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e per consentire al socio NTS S.p.A. di presentare la propria lista di candidati in vista della nomina dei membri del Collegio Sindacale, previste nella riunione dell’Assemblea dei soci del 5 e 6 ottobre 2022, inserendo tutte le informazioni di cui all’art. 19 dello Statuto della Società.

Il presente questionario dovrà essere interamente compilato, debitamente sottoscritto e restituito **entro il 18 settembre 2022** mediante comunicazione via *e-mail* all’indirizzo tiziana.iacobelli@santerno.com e per conoscenza all’indirizzo carmine.scoppa@santerno.com

Con le medesime modalità dovranno altresì essere comunicati gli eventuali aggiornamenti e/o modifiche delle informazioni da Lei fornite, che dovessero rendersi necessari tra la data di sottoscrizione del presente questionario e la data in cui si terrà l’Assemblea dei soci, ossia il 5 e 6 ottobre 2022.

Per qualsiasi informazione o chiarimento relativo al presente questionario, si prega di contattare Tiziana Iacobelli all’indirizzo *e-mail* tiziana.iacobelli@santerno.com.

Si prega di allegare al presente documento copia del *curriculum vitae* aggiornato.

1. DATI PERSONALI

Nome e Cognome	MAURIZIO FERRANTE
Data e luogo di nascita e nazionalità	FROSINONE 20 FEBBRAIO 1957
Codice fiscale	FRR MRZ 57B20 D810A
Indirizzo (domicilio per la carica)	FROSINONE VIA MASTRUCCIA 10
Titolo di studio	DOTTORE COMMERCIALISTA/REVISORE DEI CONTI
Carica / funzione presso la Società	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE

2. CURRICULUM VITAE E CARICHE SOCIALI

Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società e alti dirigenti ⁽¹⁾

(1) Con il termine «*dirigenti*» ci si riferisce a «*eventuali alti dirigenti che possono provare che la Società dispone di competenze e di esperienza adeguate per la gestione della sua attività*». Per il testo completo del citato schema si rimanda all’estratto riportato in allegato al presente questionario.

Completare la seguente tabella con le informazioni che La riguardano:

Titolo di studio, con indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito	LAUREA FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA
Titoli accademici	
Descrizione delle più rilevanti esperienze lavorative all'esterno della Società (con indicazione puntuale dei periodi durante i quali tali esperienze sono state maturate)	
Data di ingresso (2) nella Società	
Descrizione delle esperienze lavorative e della funzione svolta nella Società	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Indicare la denominazione di tutte le società di capitali o di persone di cui Lei sia stato membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza negli ultimi 5 anni, indicando se alla data odierna sia ancora membro di tali organi.

SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ	STATUS DELLA CARICA
		<i>[Attualmente Ricoperta / Cessata]</i>
	SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO	

(2) Per gli amministratori e i sindaci, "data di ingresso" dovrà intendersi come "data di prima nomina".

Ci sono società nelle quali Lei riveste il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione che possano essere ritenute in concorrenza con la Società?

Si No

In caso di risposta affermativa, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

3. PARTECIPAZIONI / STOCK OPTION / STOCK GRANTING NELLA SOCIETÀ

Indicare, per ciascuna categoria di azioni emesse dalla Società, eventuali azioni della Società di cui Lei o un suo parente, direttamente o indirettamente, è titolare o di cui è beneficiario (intendendosi con tale termine il diritto di avere o condividere, direttamente o indirettamente, anche attraverso contratti, accordi o rapporti di vario genere, i benefici del possesso azionario, ivi compresi a titolo esemplificativo, il diritto di voto in assemblea e/o il potere di disporre delle azioni).

SOCIETÀ	TIPOLOGIA DI AZIONE	N. AZIONI	PERCENTUALE DEL CAPITALE SOCIALE (%)

In assenza, fornire una dichiarazione negativa:

NON CI SONO

Indicare eventuali *stock option / stock granting* ovvero altri diritti di opzione, sottoscrizione, acquisto, assegnazione, conversione attribuiti in Suo favore e aventi ad oggetto le azioni o altri strumenti finanziari della Società.

SOCIETÀ	N. TITOLI	PERCENTUALE DEL CAPITALE SOCIALE (%)	N. OPZIONI / ALTRI DIRITTI	DATA E PREZZO DI ESERCIZIO

In assenza, fornire una dichiarazione negativa:

NON CI SONO

Indicare eventuali vincoli o accordi connessi alla disponibilità degli strumenti finanziari indicati nelle tabelle sopra riportate. In assenza, fornire una dichiarazione negativa:

NON CI SONO

Indicare se Lei ha acquisto, direttamente o indirettamente, azioni della Società negli ultimi 12 mesi:

NO

4. PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

Indicare le partecipazioni (se in società quotate solo ed esclusivamente per quanto concerne le partecipazioni di entità superiore al 3%) detenute in società di capitali o di persone negli ultimi 5 anni, indicando se alla data odierna sia ancora socio di tali società:

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	PARTECIPAZIONE (%)	STATUS DELLA PARTECIPAZIONE
		<i>[Socio / non Socio]</i>

In assenza, fornire una dichiarazione negativa:

NON CI SONO

Indicare se Lei, direttamente o indirettamente, o uno dei suoi familiari partecipano alle decisioni di investimento di una società, ente, o qualsiasi altra entità che possiede, direttamente o indirettamente, azioni della Società.

Sì No

In caso di risposta affermativa, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

5. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Indicare se, nel corso degli ultimi 5 anni, Lei:

a) abbia riportato condanne in relazione a reati di frode:

Sì No

b) sia e/o sia stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei suoi incarichi, ad alcun reato o fattispecie di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale (fatta eccezione per i piani di risanamento di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d) e per gli accordi di ristrutturazione di cui all'art. 182-bis del R.d. 16 marzo 1942, n. 267 (*Fallimento*))

Sì No

c) sia e/o sia stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o sia stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata.

Sì No

d) sia stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulti attualmente imputato in procedimenti penali pendenti.

Sì No

In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

Indicare se Lei sia e/o sia stato oggetto di procedimenti giudiziari, incriminazioni, sanzioni, decreti o provvedimenti, in aggiunta a quelli precedentemente descritti, che risultino rilevanti ai fini della valutazione della Sua capacità o integrità nell'agire in qualità amministratore, sindaco o dirigente e che debba essere comunicato ad un investitore.

Sì No

In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

Indicare se Lei, direttamente o indirettamente (anche per il tramite di società direttamente o indirettamente controllate), sia e/o sia stato controparte della Società in un procedimento giudiziario rilevante nei confronti della Società.

Sì No

In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

6. PRATICHE ILLECITE

Indicare se, a Vostra conoscenza, nel corso degli ultimi 5 anni, la Società o uno dei suoi amministratori, dirigenti o dipendenti, agendo per conto della Società, anche indirettamente abbiano:

a) offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di un impiegato o rappresentante di un ufficio pubblico al fine di

indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi.

Sì **No**

In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

- b) offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di soggetti diversi da esponenti della pubblica amministrazione al fine di indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi.

Sì **No**

In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

- c) creato o mantenuto conti correnti o fondi che non siano stati pienamente e accuratamente riflessi nei libri contabili o le cui somme siano state spese o utilizzate e non pienamente e accuratamente riportate nei libri contabili.

Sì **No**

In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

- d) evitato di condurre analisi o controlli rilevanti su soggetti che svolgono la funzione di mediatori o intermediari nell'interesse della Società nonostante la presenza di gravi e rilevanti indizi tali da suggerire l'esistenza di comportamenti illeciti da parte di tali soggetti nello svolgimento del proprio incarico.

Sì **No**

In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

e) corrisposto emolumenti a consulenti e agenti commerciali che eccedano il ragionevole valore del servizio reso?

Si **No**

In caso di risposta affermativa, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

f) evitato di investigare ed eseguire approfondimenti adeguati in seguito all'apertura formale di procedimenti giudiziari per reati di corruzione in cui siano coinvolti la Società.

Si **No**

In caso di risposta affermativa ad una delle precedenti domande, si prega di riportare una descrizione delle fattispecie.

7. RAPPORTI CON LA SOCIETÀ – CONFLITTI DI INTERESSE

Indicare se sussistano contratti, interessi di natura economica o rapporti di parentela con azionisti che detengano, direttamente o indirettamente, più del 3% del capitale sociale della Società:

Si **No**

In caso di risposta affermativa, riportare una descrizione della fattispecie:

Indicare se Lei abbia concluso contratti di qualsiasi natura aventi ad oggetto strumenti finanziari della Società:

Si **No**

In caso di risposta affermativa, riportare una descrizione della fattispecie:

Indicare se Lei abbia concluso accordi di qualsiasi natura con la Società:

Sì **No**

In caso di risposta affermativa, riportare una descrizione della fattispecie:

Indicare se vi siano somme accantonate o maturate in Suo favore dalla Società e destinate a fini previdenziali o a simili benefici.

Sì **No**

In caso di risposta affermativa, riportare una descrizione della fattispecie e fornire l'ammontare complessivo:

Indicare se vi siano accordi fra Lei e la Società che Le garantiscano benefici in occasione della conclusione del Suo incarico o di un cambio di controllo nella Società.

Sì **No**

In caso di risposta affermativa, riportare una descrizione della fattispecie e fornire l'ammontare complessivo:

Descrivere, se presenti, tutti i compensi a Lei corrisposti da terzi ai sensi di qualsiasi accordo tra la Società e i suddetti terzi.

Indicare se la Società abbia concesso prestiti o garanzie in Suo favore:

Sì **No**

In caso di risposta affermativa, riportare una descrizione della fattispecie:

Indicare se sussistano potenziali conflitti di interessi tra i Suoi obblighi nei confronti della Società e i Suoi interessi privati e/o altri obblighi, o gli interessi privati di un soggetto a Lei collegato ⁽³⁾.

Sì **No**

In caso di risposta affermativa, riportare una descrizione della fattispecie:

Indicare se sussistano accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori della Società ovvero con altri soggetti, a seguito dei quali Lei è stato scelto quale membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dirigente della Società.

Sì **No**

In caso di risposta affermativa, riportare una descrizione della fattispecie:

Indicare se sussistano rapporti di parentela con membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o con i dirigenti della Società, o con gli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

Sì **No**

In caso di risposta affermativa, riportare una descrizione della fattispecie.

Indicare le eventuali ulteriori informazioni che ritiene debbano essere riportate nel documento di registrazione della Società, affinché gli investitori possano pervenire ad

(3) Per soggetto collegato si intende 1) il/la Suo/a consorte o convivente, i Suoi genitori, figli, figli del convivente, fratelli e sorelle, suoceri, generi e nuore, cognati e qualsiasi altro membro della famiglia che possa presumibilmente avere un'influenza su, o che possa essere influenzato da, Lei nei suoi rapporti con la società; 2) qualunque società o ente di cui Lei sia dirigente o socio o di cui Lei sia titolare effettivo (direttamente o indirettamente) del 10% di qualsiasi categoria di azioni o altri strumenti partecipativi; 3) qualsiasi trust o patrimonio nel quale Lei abbia un interesse sostanziale e del quale Lei sia fiduciario o rispetto al quale ricopra una simile posizione fiduciaria.

un fondato giudizio sui rapporti tra Lei e la Società, nonché sulla posizione da Lei occupata all'interno della Società.

NON CI SONO

8. REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI)

Ai fini di valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dal Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A., confermare il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice di Autodisciplina (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

Si **No**

In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

Ai fini di valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza, indicare se gli amministratori indipendenti hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con la Società, il gruppo di cui lo stesso fa parte o società che lo controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli ultimi tre esercizi:

Si **No**

In caso di risposta affermativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

Ai fini di valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dal Testo Unico della Finanza, confermare il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

Si **No**

In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

9. REQUISITI DI ONORABILITÀ (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI ALTI DIRIGENTI)

Ai fini di valutare la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui agli articoli 147-*quinquies* del Testo Unico della Finanza, confermare il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica ai sensi della suddetta previsione normativa e delle relative disposizioni di attuazione (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

Sì No

In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

10. REQUISITI DI INDIPENDENZA, ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ DEI SINDACI (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEI SINDACI)

Al fine di valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dal Testo Unico della Finanza, confermare il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

Sì No

In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

Ai fini della verifica del requisito di indipendenza previsto dall'art. 148, comma 3 del TUF e dal Codice di Autodisciplina, specificare, in particolare, se i sindaci hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con la Società, il gruppo di cui lo stesso fa parte o società che lo controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli ultimi tre esercizi.

Sì No

In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

Al fine di valutare la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal Testo Unico della Finanza, confermare il possesso dei requisiti di onorabilità e

professionalità di cui all'art. 148, comma 4, del Testo Unico della Finanza (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

Sì No

In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie sostanziale:

* * *

Il sottoscritto conferma di aver fornito le risposte al presente questionario in maniera completa e corretta.

Data: 15 09 2022



ALLEGATO

D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza)

Art. 147-ter, comma 4 Testo Unico della Finanza

“[...]”, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonchè, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. [...]”.

Art. 147-quinquies, comma 1 Testo Unico della Finanza

“I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4 (4)”.

(4)Regolamento Ministero della Giustizia (n. 162 del 30.3.2000)

Art. 1 Requisiti di professionalità

1. Le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea scelgono tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, almeno uno dei sindaci effettivi, se questi sono in numero di tre, almeno due dei sindaci effettivi, se questi sono in numero superiore a tre e, in entrambi i casi, almeno uno dei sindaci supplenti.

2. I sindaci che non sono in possesso del requisito previsto dal comma 1 sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

3. Ai fini di quanto previsto dal comma 2, lettere b), e c), gli statuti specificano le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa. Gli statuti possono prevedere ulteriori condizioni aggiuntive per la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti dai commi precedenti.

4. Non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:

- sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
- operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.

5. Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

6. Il divieto di cui ai commi 4 e 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Art. 2 Requisiti di onorabilità

1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

Art. 148, comma 3 Testo Unico della Finanza

“Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall’ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall’articolo 2382 del codice civile⁽⁵⁾;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l’indipendenza”.

Art. 148, comma 4

“Con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentiti la Consob, la Banca d’Italia e l’Isvap (*si veda nota 1*), sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica”.

Art. 148-bis

“1. Con regolamento della Consob sono stabiliti limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che i componenti degli organi di controllo delle società di cui al presente capo, nonché delle società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’articolo 116, possono assumere presso tutte le società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII, del codice civile. La Consob stabilisce tali limiti avendo riguardo all’onerosità e alla complessità di ciascun tipo di incarico, anche in rapporto alla dimensione della società, al numero e alla dimensione delle imprese incluse nel consolidamento, nonché all’estensione e all’articolazione della sua struttura organizzativa.

2. Fermo restando quanto previsto dall’articolo 2400, quarto comma, del codice civile, i componenti degli organi di controllo delle società di cui al presente capo, nonché delle società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’articolo 116, informano la Consob e il pubblico, nei termini e modi prescritti dalla stessa Consob con il regolamento di cui al comma 1, circa gli incarichi di amministrazione e controllo da essi rivestiti presso tutte le società di cui al libro V,

- alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

- alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l’ordine pubblico e l’economia pubblica;

- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all’articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell’estinzione del reato.

(5) L’art. 2382 cod. civ. dispone che: “Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l’interdetto, l’inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l’incapacità ad esercitare uffici direttivi”.

titolo V, capi V, VI e VII, del codice civile. La Consob dichiara la decadenza dagli incarichi assunti dopo il raggiungimento del numero massimo previsto dal regolamento di cui al primo periodo”.

Codice di Autodisciplina

Art. 3 Principi

3.P.1. Un numero adeguato di amministratori non esecutivi è indipendente, nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio.

3.P.2. L'indipendenza degli amministratori è valutata dal consiglio di amministrazione dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale. L'esito delle valutazioni del consiglio è comunicato al mercato.

Criteria applicativi

3.C.1. Il consiglio di amministrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:

- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento “fisso” di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un

amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

3.C.2. Ai fini di quanto sopra, sono da considerarsi "esponenti di rilievo" di una società o di un ente: il presidente dell'ente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'ente considerato.

3.C.3. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del consiglio e all'attività svolta dall'emittente; sono inoltre tali da consentire la costituzione di comitati all'interno del consiglio, secondo le indicazioni contenute nel Codice.

Negli emittenti appartenenti all'indice FTSE-Mib almeno un terzo del consiglio di amministrazione è costituito da amministratori indipendenti. Se a tale quota corrisponde un numero non intero, quest'ultimo è arrotondato per difetto.

In ogni caso gli amministratori indipendenti non sono meno di due.

3.C.4. Dopo la nomina di un amministratore che si qualifica indipendente e successivamente, al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque almeno una volta all'anno, il consiglio di amministrazione valuta, sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o a disposizione dell'emittente, le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore.

Il consiglio di amministrazione rende noto l'esito delle proprie valutazioni, dopo la nomina, mediante un comunicato diffuso al mercato e, successivamente, nell'ambito della relazione sul governo societario.

In tali documenti il consiglio di amministrazione:

- riferisce se siano stati adottati e, in tal caso, con quale motivazione, parametri di valutazione differenti da quelli indicati nel Codice, anche con riferimento a singoli amministratori;

- illustra i criteri quantitativi e/o qualitativi eventualmente utilizzati per valutare la significatività dei rapporti oggetto di valutazione.

3.C.5. Il collegio sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri. L'esito di tali controlli è reso noto al mercato nell'ambito della relazione sul governo societario o della relazione dei sindaci all'assemblea.

3.C.6. Gli amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta all'anno in assenza degli altri amministratori.

Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/99)

Art. 144-terdecies 1. Non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti.

2. Il componente dell'organo di controllo di un emittente può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e

VII del codice civile, nel limite massimo pari a sei punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5-*bis*, Schema 1 al Regolamento Emittenti, salvo che ricopra la carica di componente dell'organo di controllo in un solo emittente.

3. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione e controllo presso le società piccole non rilevano al fine del calcolo del cumulo degli incarichi di cui al comma 2.

4. Gli statuti degli emittenti possono ridurre i limiti al cumulo degli incarichi previsti dai commi 1 e 2 ovvero, fermo quanto previsto dai medesimi commi, possono prevedere ulteriori limiti.

4-*bis*. Fermo quanto previsto dai commi 1 e 2, il componente dell'organo di controllo che superi per cause a lui non imputabili tali limiti, entro novanta giorni dall'avvenuta conoscenza di detto superamento, rassegna le dimissioni da uno o più degli incarichi precedentemente ricoperti. La presente disposizione si applica anche ai supplenti che subentrano nell'organo di controllo a decorrere dalla data della delibera dell'assemblea che provvede alla nomina ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile.

4-*ter*. La Consob fornisce al componente dell'organo di controllo conferma dell'avvenuto superamento dei limiti al cumulo degli incarichi secondo le modalità e nei tempi stabiliti nell'apposito Manuale Tecnico.

Allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE (Regolamento sul contenuto del prospetto di offerta e quotazione) – Schema di documento di registrazione

14.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'emittente delle persone di cui al punto 14.1. e i loro interessi privati e/o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.

Indicazione di eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al punto 14.1 sono state scelte quali membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quali alti dirigenti.

Indicazione di eventuali restrizioni concordate dalle persone di cui al punto 14.1 per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'emittente da esse detenute in portafoglio.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto MAURIZIO FERRANTE, nato a FROSINONE,
Il 20/02/1957_____, residente in FROSINONE_____, codice
fiscale FRR MRZ 57B20 D810A, consapevole delle conseguenze civili e penali
per le dichiarazioni false e/o reticenti, sotto la sua personale responsabilità ai
sensi del D.P.R. 445/2000, in via sostitutiva di atto di notorietà, in qualità
di PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE , di Enertronica Santerno S.p.A.

dichiara

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità previste dalla normativa applicabile;

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non essere stato condannato con sentenza:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un
qualunque delitto non colposo.

- di non risultare attualmente indagato oppure imputato in procedimenti
penali pendenti;

- di accettare la carica di Presidente del Collegio Sindacale, della società
"Enertronica Santerno S.p.A.".

FROSINONE 15 09 2022

A handwritten signature in green ink, appearing to read "Maurizio", is written on the document.

Studio Ferrante & Associati

Dottori Commercialisti

Via Mastruccia, 10 - 03100 Frosinone

Tel +39 0775 824155 - +39 0775 822723

Fax +39 0775 010025

Email: m.ferrante@fermolassociati.it

Email: m.ferrante@studiomferrante.it

Email: maurizio.ferrante@pec.it

c.f p.iva 02672920606

CURRICULUM VITAE

- **MAURIZIO FERRANTE**
- **Nato a Frosinone il 20 Febbraio 1957, coniugato con due figli**
- **Laureato in Economia e Commercio presso l' Università degli studi di Roma "La Sapienza" il 20 novembre 1980**
- **Abilitato alla professione di Dottore Commercialista presso la stessa Università nella sessione 81/82**
- **Iscritto dal Luglio 1982 all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Frosinone e dalla stessa data svolge l'attività nel proprio studio.**
- **Dal 1988 al 1991 è stato segretario dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Frosinone, dal 2017 membro del Consiglio di Disciplina dello stesso Ordine**
- **Revisore contabile e Consulente tecnico del Tribunale.**
- **Sino ai primi anni 90 presso il proprio studio ha curato diverse pratiche di finanziamento agevolato e fondo perduto attraverso varie leggi agevolative per aziende della Provincia di Frosinone.**
- **Sino al 1985 membro del Consiglio Nazionale dell'Associazione I.D.E. Imprenditori e Dirigenti Europei.**
- **Tra i membri fondatori della Associazione Giovani Dottori Commercialisti di Frosinone.**
- **Componente del Comitato Promotore e tecnico della Banca Popolare del Frusinate, costituita nel luglio 1991.**

- **Dal luglio 1998 al giugno 2002 ha ricoperto la carica di Assessore del Comune di Frosinone con delega al Bilancio Finanze e Tributi e Programmazione finanziaria e dal Luglio 1999 anche la delega al Patrimonio.**
- **Ha gestito nel corso del 2001, come Presidente del Comitato Accoglienza, l'organizzazione della Visita del Santo Padre Giovanni Paolo Secondo a Frosinone del 16 settembre 2001.**
- **Dal 28 dicembre 2004 ha ricoperto la carica di Presidente della SOCIETA' INTERPORTUALE FROSINONE SPA su indicazione della PRESIDENZA della AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE (dimesso nel settembre 2009).**
- **Dal 1982 esercita la propria attività di dottore commercialista nel suo studio che negli anni è passato da studio individuale a prima STUDIO ASSOCIATO FERRANTE & MOLLICONE e da qualche anno come STUDIO FERRANTE & ASSOCIATI.**
- **REVISORE AL COMUNE DI FROSINONE sino a Marzo 2011**
- **Membro in carica del Consiglio di Disciplina dell'ODCEC FROSINONE**
- **Liquidatore della FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**
- **Dal 2018 lo STUDIO è incaricato della consulenza contabile e fiscale dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**
- **Membro di diversi Collegi Sindacali, i più rappresentativi sono:**
 - **BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE come Presidente sin dalla costituzione (cessato a marzo del 2009)**
 - **UIRNET SPA come Presidente, (costruzione gestione piattaforma telematica per il trasposto come società veicolo del Ministero dei Trasporti) (cessato a aprile del 2011)**
 - **INLOG SPA come Presidente, (costruzione e gestione area industriale in Cina) (cessato a Dicembre 2011)**

- ACEA ATO 5 SPA come membro, (gestione risorse idriche provincia di Frosinone) (cessato aprile 2015)
- **FILACAPITAL S.R.L. UNIPERSONALE** come Presidente (cessato febbraio 2015)
- AUTOSTRADE DEL LAZIO SPA come membro (cessato dicembre 2020)
- G.E.S.A.C. spa (Aeroporti Capodichino Napoli e Salerno) come membro dal 2018 (cessato aprile 2021)
- FARMACIE DI FERENTINO SRL come Presidente (Gestione farmacie nel comune di Ferentino) (cessato settembre 2021)
- COMUNE DI FONTECHIARI (Fr) Revisore Unico (cessato ottobre 2021)
- CONSORZIO ASI FROSINONE come membro (cessato novembre 2021)
- **F.LLI PLOCCO – OSIM SRL** come Presidente del Collegio Sindacale (cessato Marzo 2022)
- **ENERTRONICA SPA** come Presidente del Collegio Sindacale
- **FRAMAR SOC.DI PARTECIPAZIONE E SVILUPPO SPA** come membro
- **N.T.S SPA** come Presidente del Collegio Sindacale
- **FINANCE SPA** come membro del Collegio Sindacale
- **PROGETTI INTERNAZIONALI SPA** come Presidente del Collegio Sindacale
- ASP FROSINONE come Revisore Unico
- **ENERAQUE SPA** come membro del Collegio Sindacale
- CONSORZIO UNICO DEL LAZIO come membro del Collegio
- **SOGEF SOCIETA' GESTIONI ENERGIE FROSINONE SRL** come Presidente del Collegio Sindacale
- **Frosinone 20 Settembre 2022**
- **Maurizio Ferrante**

N.B sottolineati sono gli incarichi di natura pubblica